

re 2000, brizzare

zione ancora viva e palpi-
iniziativa è quello di speri-
ello innovativo di rilancio
oming» nel segmento del
ed ambientale, puntando
ne, integrazione e promo-
ze culturali ed ambientali
e dei centri minori con le

he si svolgerà da domani al
ta delegazioni nazionali ed
tate da istituzioni, operato-
stampo specializzata».
nizzativi, gli itinerari propo-
tiranno di accostarsi alle
rritorio campano, svelarne
lturali, naturalistiche, arti-
che, storiche e archeologi-
resentati ad operatori ed
mondo dell'informazione,
10,30 presso lo storico caffè
Napoli.

FICO

za a Falcone: gigli non possono finta di niente

ica Zaza - Falcone a proposito
pioggia di multe caduta negli
mesi sui casertani.
essore alla mobilità risponde
retario del Ms-Fiamma, che
veva accusato polizia
cipale e ausiliari al traffico di
ortamento persecutorio
nche il tempo di bere un
...) finalizzato a rimpinguare
sse comunali. «L'obiettivo da
ostenuto più volte - ricorda
to Zaza d'Auliso - sarebbe la
azione e non la lievitazione
contravvenzioni». Ed è ovvio il
rè: la diminuzione delle
stazioni sarebbe la prova di
mportamento più corretto da
degli automobilisti.
essore fa presente che «è
na il caso di ricordare che le
azioni del segretario del
amma Tricolore rivolte ai vigili
finta di niente
isolamento del loro servizio
bbe assumere la
gurazione di ipotesi
iuridica, questa volta non più
mpetenza amministrativa».

ranti cittadini: il Via Roma restau-
rant che sale di due punti rispetto
all'anno scorso - due cappelli,
una bottiglia, menzione per for-
maggio - (la cucina è affidata ad
una intera famiglia di chef, i
creativi fratelli Cosma) e Leucio
(dei fratelli Fiorillo che conquista-
no due cappelli). Assommano
rispettivamente 78 e 73 punti Il
Ninfeo di S. Maria Capua Vetere
di Antonio Leonelli e lo Chalet
delle Ville di Nunzio Bugetto.
Senza punteggio ma con schede,
entrano La Contrada di Aversa e
Massa a Caserta (ambidue per la
prima volta) che condividono la
presenza in guida con La tavola
dei Borboni di Casagiove, Le
Colonne di Caserta e Mastrange-
lo a Casertavecchia.

Insomma, non male per la
ristorazione casertana che, occor-
re dirlo, negli ultimi anni è molto
migliorata grazie anche all'ingres-
so di giovani cuochi, spesso an-
che sommelier, che curano il
rapporto col territorio. Un risulta-
to eccellente se si tiene conto che
a Napoli soltanto sei ristoranti
hanno avuto il punteggio contro
quattro segnalazioni e nessuno
ha superato gli 88 punti conferiti a
Rosiello. A seguire quest'ultimo,
sempre su Napoli, 85 punti a La
Cantinella, 82 a Mimì alla ferro-
via e 81 a La Sagrestia.

GUIDA 2001

E il passito diventa vino da meditazione

DEGUSTANDOLO, disse: «Ecco il
primo vino campano da me-
ditazione». Gigi Brozzone,
curatore con Daniel Thomases
de I vini di Veronelli 2001, è
rimasto a dir poco folgorato dal-
l'Eleusi '98, falanghina passita di
Villa Matilde, «di affascinante
tonalità topazio». E da un Vigna
Camarato '97, «che emerge per
inusuali raffinatezza aromatiche
tra tutti gli aglianico in purezza
del Sud». E i punteggi over 90, 90
appunto per l'Eleusi e 92 per il
Vigna Camarato premiano anco-
ra una volta (quest'anno hanno
fatto di nuovo il pienone!) l'azien-
da di Cellole dei fratelli Avallone,
Villa Matilde, che da qualche
anno ha affidato all'enologo Ric-
cardo Cotarella i suoi destini.
Buoni punteggi (87) per il Vigna
Caracci e l'Aglianico di Rocca-

monfina. Sempre straordinario il
punteggio per l'altro «figlio» di
Cotarella, il Terra di Lavoro '98 di
Fontana Galardi (Sessa Aurunca),
che porta a casa 91 punti dopo il
boom dello scorso anno quando
fu incoronato «miglior rosso d'Ita-
lia». «Un vino che fa discutere
molto - scrive Brozzone - e che
crea schieramenti opposti», un
uvaggio di aglianico e piediroso
«cresciuto» con passione e amore
da un team familiare composto
da Maria Luisa Murena, Roberto
Maria Selvaggi, Arturo Celenta-
no, Francesco e Dora Catello.

Sempre a seguire, con 87
punti, ecco comparire per la
prima volta, e con buon punteg-
gio, il Galluccio riserva rosso
Ara Mundi della cooperativa La-
voro e salute, un numero incredi-
bile di fratelli Telaro tutti a ser-
vizio di un Bacco altocasertano,
che si piazza bene anche con gli
altri vini. 83 punti per l'Aglianico
Roccamonfina '98, 82 per il
Galluccio bianco, 81 per la Falan-
ghina vendemmia tardiva.

87 punti confermati al Sannio
Aglianico '98 delle Cantine Capu-
to di Teverola, che perdono in-
vece un punto rispetto al 2000 su
Falanghina di Roccamonfina e
del Sannio e sul Greco di Tufo
pur rimanendo su buoni livelli
(83 e 82 punti). Conferma di 85
punti per il Sannio aglianico
Parmento '97 di Cicala, che
retrocede di 4 punti con la Falan-
ghina e di uno con il Greco. Fa
meraviglia che non sia entrato
nella guida neanche un Asprinio
- nè di Cicala nè di Caputo - e
soprattutto non ci sia un'azienda
emergente come I Borboni. Ma
ci sarà tempo nella guida 2002. E
per finire, 84 punti conquista il
Casavecchia '98, l'anno scorso
solo segnalato, della Vestini Cam-
pagnano di Caiazzo, mentre Gigi
Brozzone dà rispettivamente 83 e
82 punti a Pallagrello bianco e
Pallagrello rosso '97. Infine,
menzione speciale come sempre
- quasi una lettera d'amore - per
Michele Moio e il suo Falerno ma
anche per il figlio Luigi, tra gli
enologi italiani di punta, che
Veronelli vorrebbe vedere affian-
cato nella gestione dell'azienda
familiare al padre: «Sono in attesa
ansiosa di quel che faranno i miei
due giganti».

[m. pianc.]

SANITÀ: SINDACATI SODDISFATTI

La Regione finanzia gli aumenti alle Asl

ANTONIO MAGLIULO

BUONE NUOVE per le Asl caserta-
ne. Dalla Regione sono in
arrivo, infatti, le risorse aggiuntive,
legate alla produttività e destinate
al comparto infermieristico
della sanità. In questo senso la
decisione della Giunta Bassolino
che ha assicurato il rispetto dell'
accordo raggiunto dalle organiz-
zazioni sindacali in sede regionale.

Si tratta di ben 210 miliardi
per la triennalità che va dal '99 al
'2001. All'Asl Ce1 l'erogazione,
annua, di 3 miliardi 233 milioni; 3
miliardi e 175 milioni per la
Caserta 2, oltre 1 miliardo e
mezzo per l'Azienda ospedaliera.

Intesa raggiunta fra organiz-
zazioni sindacali casertane (Cgil-
Fp, Cisl- Fps e Uil-Sanità oltre
alle autonome firmatarie dell'ac-
cordo nazionale) ed Asl Ce1 dove
il manager, Francesco Testa, ha
legato - così come prevede la
legge del resto - l'incentivo al
raggiungimento degli obiettivi

prefissati per il miglioramento
della qualità delle prestazioni
erogate. Tradotto in soldoni la
cosa dovrebbe significare un au-
mento nella busta paga di novem-
bre di circa 1 milione e mezzo di
lire al quale si andrebbe ad
aggiungere il bonus di 350 mila
lire finanziato dal Governo centra-
le.

Fumata bianca pure per
l'Azienda ospedaliera di Caserta.
Anche con il direttore generale,
Claudio Furcolo, è stata raggiun-
ta l'intesa sugli incentivi che
saranno liquidati sulle competen-
ze di novembre. Impasse, invece,
alla Ce2 dove le trattative sindaca-
li non hanno prodotto l'accordo.
«Un fatto senz'altro positivo -
commenta il segretario generale
della Cisl-Fps di Caserta, Nicola
Cristiani - perchè non ci si limita
ad una distribuzione a pioggia
delle risorse, ma si lega le stesse al
raggiungimento di un migliora-
mento qualitativo dell'assistenza
che risulterà positivo per l'uten-
za».